

## Il Resto del Carlino (ed. Modena)

Ateneo

### Il seminario

### A Unimore si parla di seconde generazioni

Si terrà oggi a partire dalle 14.30, presso l' aula T del Dipartimento di Giurisprudenza **Unimore**, il seminario 'Seconde generazioni e migrazioni: confronti per un primo inquadramento'. Il momento di studio, che si svolge nell' ambito del Progetto di ricerca interdisciplinare Far mission oriented 2021-2023 'Le seconde generazioni: un approccio interdisciplinare tra forme di discriminazione e pratiche di inclusione', è promosso dal Laboratorio di Storia delle migrazioni dell' osservatorio migranti del Crid (Centro di ricerca dipartimentale su discriminazioni e vulnerabilità) e rientra nelle iniziative di **Unimore** per l' Anno Europeo dei Giovani. Negli ultimi 25 anni, i fenomeni migratori hanno contribuito a trasformare profondamente la composizione demografica del nostro Paese, ponendo sfide di natura sociale, culturale ed educativa. Sotto questo profilo un aspetto particolarmente interessante riguarda le cosiddette 'seconde generazioni', ossia, in base a una definizione piuttosto condivisa, 'figli e figlie di cittadini stranieri'. Anche il territorio



modenese è investito significativamente da queste trasformazioni e sfide. Dopo l' introduzione di Thomas Casadei, ordinario di Filosofia del Diritto e responsabile scientifico del progetto sono previsti gli interventi di Benedetta Rossi, Antonio Canovi e Chiara Ballestri. Concluderanno il momento di studio Lorenzo Bertuccelli, Direttore del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali **Unimore**, e Claudio Baraldi, Ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi. Attraverso un approccio interdisciplinare che coniuga la prospettiva storica, giuridica, sociologica e antropologica, il progetto si propone di ricostruire le vicende delle seconde generazioni attualmente presenti nel territorio modenese analizzandone i caratteri, gli itinerari e i percorsi formativi, al fine di contribuire a produrre un nuovo discorso sulla cittadinanza che dia voce alle legittime aspirazioni delle seconde generazioni.